



TORINO, 1 settembre 2022

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**p.c. AL DSGA
AGLI STUDENTI
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE
N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Tenuto conto della necessità di redigere il nuovo Piano dell'Offerta Formativa triennale

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, il seguente:

ATTO D'INDIRIZZO

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 sulla base dei quali il collegio dei docenti il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/25.



Il presente Atto di Indirizzo vuole rappresentare un documento programmatico in qualche maniera proiettato ad un ritorno alla “normalità”, dopo due anni di pandemia che hanno condizionato in maniera significativa la vita della Scuola italiana e del nostro Liceo. E’ stato redatto sulla base delle attuali indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico che prevedono per i prossimi mesi l’abbandono delle misure di prevenzione imposte negli ultimi due anni. In ogni caso il nostro liceo sarà in grado di adeguarsi ad eventuali nuove indicazioni ministeriali che dovessero arrivare nel corso dell’anno scolastico.

L’attività del Liceo artistico “Renato Cottini si sostanzia nel Piano dell’Offerta Formativa che la scuola dovrà elaborare per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV presentato nel mese di giugno 2022 e sulla base del Piano di Miglioramento che sarà elaborato nei primi mesi dell’A.S. 2022-23. Le attività, le strategie, le risorse necessarie saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010, degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015 e degli obiettivi prioritari fissati nel citato Piano di Miglioramento

Attraverso il suo Piano dell’Offerta Formativa, il Liceo dovrà garantire l’esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Un processo delicato che non dovrà perdere di vista che il fine ultimo della scuola è la crescita umana, culturale e sociale dello studente.

Diventa fondamentale dopo due anni di emergenza sanitaria individuare le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015, tenendo in debita considerazione l’impatto che la pandemia ha avuto sulla didattica e sulle relazioni all’interno della comunità educante del nostro Liceo.

Rispetto agli scorsi due anni, sulla base delle indicazioni nazionali attuali, il nuovo PTOF dovrà considerare la ripresa dell’attività in situazioni di “normalità”

Nella programmazione delle attività didattiche e delle attività extrascolastiche si dovrà considerare che l’obiettivo principale e prioritario dovrà essere il recupero delle competenze in parte non acquisite da parte degli studenti, in particolare da quelli che per vari motivi sono risultati particolarmente penalizzati dall’emergenza sanitaria.

Le attuali indicazioni nazionali non prevedono, per questo anno scolastico, le prescrizioni che hanno condizionato in maniera significativa l’organizzazione didattica degli ultimi due anni: ingressi scaglionati, distanziamento nelle singole aule con conseguente riduzione del numero degli studenti nelle aule, necessità di igienizzare i laboratori e le aule ad ogni cambio classe con compromissione dell’utilizzo dei laboratori e condizionamento dell’uso delle aule in assenza di rotazione delle classi., limitazione nelle attività di scienze motorie e nelle uscite didattiche e sul territorio.

Anche l’organizzazione dell’orario di lezione non sarà condizionato dalle sopracitate prescrizioni, come successo negli ultimi due anni.



Dalle indicazioni nazionali attuali risultano del tutto escluse le attivazioni della DDI pertanto risulterà non più valido il “piano scolastico per la Didattica integrata” documento predisposto gli scorsi anni e parte integrante del precedente PTOF.

Sarà importante, in un processo di condivisione del percorso didattico con le famiglie, continuare a garantire in maniera continua e costante la comunicazione alla famiglia e agli studenti delle valutazioni, degli interventi di recupero e dei relativi esiti

Fondamentale sarà garantire l'alleanza educativa scuola-famiglia per difendere il ruolo della Scuola come comunità educante di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale. Diventa fondamentale consolidare il patto di corresponsabilità fra la scuola e le famiglie.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) potranno essere svincolati dai limiti imposti negli ultimi anni dall'emergenza sanitaria. Si prevede l'istituzione di una commissione “paritetica” composta da rappresentanti dei docenti e degli studenti per la valutazione delle proposte didattiche relative al PCTO nell'ottica di una condivisione democratica delle scelte, come richiesto dal comitato studentesco.

Il nostro Liceo dovrà ribadire uno dei suoi valori fondanti: garantire l'inclusione scolastica dovrà continuare ad essere un impegno costante per la piena integrazione dello studente in condizione di disabilità e di svantaggio socio economico, linguistico o culturale.

Va ridotto il fenomeno dei “dispersi” continuando ad operare attraverso un'azione amministrativa e didattica efficace, per ridurre al minimo i fattori che generano dispersione e abbandono.

La Scuola sul territorio: il nostro Liceo dovrà mantenere vivo il rapporto con il territorio, con le reti di scuole alle quali aderisce, andando ad implementare i rapporti con soggetti esterni qualificati e portatori di interessi nei confronti del Cottini.

La progettazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione potrà finalmente ritornare ad essere un momento importante per l'approfondimento delle competenze didattiche, della conoscenza diretta dei territori e delle opere d'arte. Così come dovrà essere ripresa con determinazione l'organizzazione dello stage linguistico all'estero.

Anche le attività ed i progetti, compreso l'orientamento in ingresso, potranno essere organizzate in un'ottica di “normalità” rafforzando quella che è sempre stata la vocazione ed una delle caratteristiche distintive del nostro Liceo.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i singoli Referenti, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Arch. Antonio Balestra